

## Castello di Trani



Castello GL7UDQL ( VMJQR

Edificato per volontà di Federico II nel 1233, protetto dai bassi fondali di una baia, il monumento conserva l'originaria configurazione a pianta quadrangolare, potenziata da quattro torri quadrate agli spigoli e da un muro di cinta, realizzato nel 1249 su progetto di Filippo Cinardo. Il cortile centrale conserva tracce di una loggia, demolita nel XVI secolo, laddove alcune mensole scolpite, raffiguranti Adamo ed Eva e l'Annunciazione, proclamano l'imparzialità della giustizia imperiale nei confronti dei sudditi tranesi, ebrei e cristiani. Nel 1533 il castello fu adeguato dall'imperatore Carlo V all'impiego delle armi da fuoco fortificando, su progetto dello spagnolo Fernando de Alarcon, il fronte meridionale. Sede della Sacra Regia Udienza di Terra di Bari dal 1586 al 1677, fu oggetto di ampia rivisitazione a partire dal 1832, diventando Carcere Centrale Provinciale, destinazione cessata nel 1974. Restaurato dalla Soprintendenza per i Beni A.A.A.S. della Puglia, è stato aperto al pubblico nel 1998.

### Luogo | [Indirizzo](#)

**Indirizzo:** Piazza Manfredi, 16

**Comune:** Trani

**Provincia:** Barletta-Andria-Trani (BT)

**Regione:** Puglia

**Telefono:** 080 5286239 - **Fax:** 0883 506603

**Email:** sbap-ba.castelloditrani@beniculturali.it

**Sito web:** www.castelloditrani.beniculturali.it

### Luogo | [Galleria delle Immagini](#)



Ingresso del Castello

Informazioni raccolte con un sopralluogo terminato il giorno 30 ottobre 2011. Dati aggiornati al 23 maggio 2013.

Il Castello Svevo di Trani che si trova in Piazza Re Manfredi numero 16, si sviluppa su quattro livelli: piano terra, piano rialzato, piano primo e piano secondo.

All'interno del Castello, nel bastione nord est c'è il Museo del Castello che si sviluppa su due livelli: il piano terra ed il piano rialzato, collegati tra loro da due scale ed un servo scala; una scala si trova tra la Sala del Plastico e la Sala Conferenze, sull'altra scala, che collega la Sala delle Ceramiche alla Sala Conferenze, corre il servoscala.

L'ingresso al museo avviene dalla biglietteria che è la stessa del Castello, attraverso una porta sempre aperta.

Al piano terra ci sono l'ingresso, la Sala del Plastico, la Sala delle Ceramiche, al piano ammezzato si trovano invece la Sala Conferenze, la Sala Lapidei e la Sala dello Scudo.

Il percorso di visita consigliato all'interno del Museo attraversa, nell'ordine, le seguenti sale: Sala del Plastico, Sala delle Ceramiche, Sala conferenze, Sala Lapidei e Sala dello Scudo, da qui passando di nuovo attraverso la sala conferenze, si torna nella Sala del Plastico e si esce nel Cortile Est.

I livelli del Castello, aperti al pubblico, sono due e cioè il piano terra ed il primo piano.

Al piano terra ci sono la **biglietteria**, il **Cortile Centrale**, il **Cortile Sud**, lo **spazio** per le esposizioni temporanee ed il **Terrapieno**, posto ad un livello più basso.

Al primo piano ci sono il Salone Federico Secondo, il Salone Manfredi e la Sala dei Pavoni.

I livelli del castello sono collegati tra loro da **scale e ascensore**.

Al Castello si accede da un ingresso sul lato est, situato alla fine di un ponte in muratura, che da Piazza Re Manfredi numero 16 conduce al **portone** d'ingresso. Entrati nel cortile est e proseguendo verso destra si arriva alla **porta** della biglietteria in corrispondenza della quale ci sono due **rampe** inclinate, quella che precede la porta ha una pendenza massima del 14%, quella posta dopo la porta ha pendenza massima del 21%. Dal cortile est inizia la visita al castello: si entra nello spazio per esposizioni temporanee che è rialzato di 20 centimetri, per superare questo dislivello c'è una **rampa** removibile con pendenza del 35%. Alla fine dello spazio per esposizioni temporanee si attraversa il Cortile Sud e quindi, tramite dei gradini, si scende al Terrapieno da cui, per mezzo di una **rampa** inclinata con pendenza dell' 11% si torna al livello del cortile est, da qui superando due **gradini** oppure una **rampa** con pendenza dell' 11%, si accede all'ala est, dove ci sono l'ascensore e l'ingresso al cortile centrale.

Saliti al primo piano con le **scale** che partono dal cortile centrale oppure con l'**ascensore**, si possono visitare il Salone Federico secondo, il Salone Manfredi e la Sala dei Pavoni.

Il **servizio igienico riservato** a persone con disabilità si trova in prossimità dell'ingresso alla ala est, vicino l'ascensore e può essere utilizzato solo contattando il personale.

Il sistema di allarme è di tipo acustico e visivo. Le vie d'esodo conducono a luogo statico sicuro al piano primo e rialzato e all'esterno al piano terra.

E' accessibile ai disabili il piccolo **Museo del Castello**, che accoglie un plastico ligneo del Castello di Trani (XVIII secolo), reperti ceramici e lapidei rivenienti dal restauro ed un secondo plastico, realizzato per la percezione tattile dei non vedenti; presso la portineria del Castello può essere richiesto il testo in Braille, contenente una breve storia del monumento.

Tutta la pavimentazione del Castello è in pietra di Trani; nei cortili e sulle scale, le basole sono bocciardate.

# The Castle of Trani

Built by the Holy Roman Emperor Emperor Frederick II in 1233 and protected from the shallow waters of a small bay, the Castle of Trani has retained its original configuration as a square plan that was strengthened by Filippo Cinardo in 1249, who added an enclosing wall and four square towers at the corners. The central courtyard still shows the traces of a loggia that was demolished in the sixteenth century, and several sculpted corbels depicting Adam and Eve and the Annunciation, as proclamation of the impartiality of imperial justice towards the Jewish and Christian subjects of Trani alike. In 1533 under the Spanish Emperor Charles V, the commander Fernando de Alarcón fortified the southern front to adapt it for firearms. From 1586 to 1677 the Castle was the seat of the Spanish Royal Audience of Bari. It was extensively altered from 1832 onwards and was used as the Central Provincial Prison until 1974. Restored by the Superintendence for Environmental, Architectural Artistic and Historical Heritage of Puglia, it was opened to the public in 1998.

## The place | Address

**Address:** no. 16, Piazza Manfredi  
**Municipality:** Trani  
**Province:** Barletta-Andria-Trani (BT)  
**Region:** Puglia  
**Telephone:** 080 5286239 -  
**Fax:** 0883 506603  
**Email:** sbap-ba.castelloditrani@beniculturali.it  
**Website:** www.castelloditrani.beniculturali.it

## ADArte | Accessibility summary

Information collected and site visit completed on 30 October 2011. Information up to date as at 23 May 2013.

The Svevo Castle of Trani is situated at no. 16 Piazza Re Manfredi and has a ground floor, mezzanine, first, and second floors.

The ground and first floors of the other parts of the Castle are open to the public. All the floors of the Castle are interconnected by **stairs and a lift**.

The entrance to the Castle is on its eastern side, at the end of a stone bridge that leads from Piazza Re Manfredi to a large **entrance door** leading into the Eastern Courtyard.

Upon entering the Eastern Courtyard the **door of the ticket office** is on the right. Here there are two **ramps**. The ramp in front of the door has a maximum slope of 14%; the ramp on the other side of the door has a maximum slope of 21%.

Also at the ground floor are **the Main Courtyard, the South Courtyard, a temporary exhibitions space** and, at a lower level, the **Embankment (Terrapieno)**.

At the first floor are the Hall of Frederick II (*Salone Federico Secondo*), the Hall of Manfredi (*Salone Manfredi*) and the Peacock Room (*Sala dei Pavoni*).

The visit to the castle begins from the East Courtyard by entering the temporary exhibitions space, which is at a level 20 centimetres higher and can be reached using a removable **ramp** with a slope of 35%.

At the other end of the temporary exhibitions space the visit crosses the South Courtyard and steps down to the ground floor. The entrance to the Castle is on its eastern side, at the end of a stone bridge that leads from Piazza Re Manfredi to a large **entrance door** leading into the Eastern Courtyard.

Upon entering the Eastern Courtyard the **door of the ticket office** is on the right. Here there are two **ramps**. The ramp in front of the door has a maximum slope of 14%; the ramp on the other side of the door has a maximum slope of 21%.

Also at the ground floor are **the Main Courtyard, the South Courtyard, a temporary exhibitions space** and, at a lower level, the **Embankment (Terrapieno)**.

At the first floor are the Hall of Frederick II (*Salone Federico Secondo*), the Hall of Manfredi (*Salone Manfredi*) and the Peacock Room (*Sala dei Pavoni*).

The visit to the castle begins from the East Courtyard by entering the temporary exhibitions space, which is at a level 20 centimetres higher and can be reached using a removable **ramp** with a slope of 35%.

At the other end of the temporary exhibitions space the visit crosses the South Courtyard and steps down to the ground floor. The entrance to the Castle is on its eastern side, at the end of a stone bridge that leads from Piazza Re Manfredi to a large **entrance door** leading into the Eastern Courtyard.

Upon entering the Eastern Courtyard the **door of the ticket office** is on the right. Here there are two **ramps**. The ramp in front of the door has a maximum slope of 14%; the ramp on the other side of the door has a maximum slope of 21%.

Also at the ground floor are **the Main Courtyard, the South Courtyard, a temporary exhibitions space** and, at a lower level, the **Embankment (Terrapieno)**.

At the first floor are the Hall of Frederick II (*Salone Federico Secondo*), the Hall of Manfredi (*Salone Manfredi*) and the Peacock Room (*Sala dei Pavoni*).

The visit to the castle begins from the East Courtyard by entering the temporary exhibitions space, which is at a level 20 centimetres higher and can be reached using a removable **ramp** with a slope of 35%.

At the other end of the temporary exhibitions space the visit crosses the South Courtyard and steps down to the ground floor. The entrance to the Castle is on its eastern side, at the end of a stone bridge that leads from Piazza Re Manfredi to a large **entrance door** leading into the Eastern Courtyard.

Upon entering the Eastern Courtyard the **door of the ticket office** is on the right. Here there are two **ramps**. The ramp in front of the door has a maximum slope of 14%; the ramp on the other side of the door has a maximum slope of 21%.

Also at the ground floor are **the Main Courtyard, the South Courtyard, a temporary exhibitions space** and, at a lower level, the **Embankment (Terrapieno)**.

The suggested visitor route through the Museum passes sequentially through the Model Room, the Ceramics Room, the Lecture Room, the Stone Room, and the Shield Room, and then returns to the Model Room by way of the Lecture Room before exiting into the **East Courtyard**.

The **disabled WC** is near the entrance to the west wing close to the lift, and can only be used by contacting the staff.

The alarm system is both acoustic and visual. The escape routes lead to a safe place at the first and mezzanine floors and to the outside at ground floor.

All the paving of the Castle is in Trani Stone; the flagstones in the courtyards and on the stairs are hammered.